

## MEMORIA STORICA DELL' ISTITUTO

Il Liceo fu istituito nel lontano 1960, quale sezione annessa al Liceo Classico "Alessandro Torlonia" dal preside Aroldo Buccilli che, sensibile alle richieste di varie famiglie ed al nuovo indirizzo di studi che si andava proponendo all'attenzione del territorio, ottenne dalle autorità scolastiche la istituzione, nell'edificio "Corbi" di via XX Settembre, della prima classe sezione A, costituita di 27 alunni. Negli anni scolastici successivi, il Liceo funzionante come sezione annessa al Liceo Classico ebbe un sensibile incremento con 332 iscritti nell'anno scolastico 1966-1967 e la costituzione di ben 13 classi.

Nell'anno scolastico 1967-1968 finalmente il Liceo ottenne l'autonomia ed il professor Francesco Carusi, docente di matematica e fisica presso il Liceo Classico, venne incaricato dal Provveditore agli Studi ad assumere la prima presidenza del Liceo Scientifico.

A quali esperienze e riflessioni, contesto culturale e sensibilità collettive si collega la nascita del Liceo? Quali le radici che portano al gran numero di iscrizioni di questi ultimi anni? La trama della realtà non è facilmente rintracciabile.

Nello stesso anno scolastico di avvio della nostra storia autonoma, il prof. Nazzareno Desiderio fu indicato, dalla prima assemblea plenaria dei docenti, per la nomina di vicepreside.

Nell'anno scolastico 1968-1969, il Preside professore Eleuterio Di Gianfilippo, trasferito dall'Istituto Magistrale di Sora, assumeva la titolarità della presidenza e invitava l'assemblea plenaria dei docenti a proporre una personalità del passato cui intitolare la nostra scuola. Tanti furono i personaggi di rilievo sottoposti ad una accurata analisi: Virgilio, Augusto, Livio, Ovidio, Plauto, Catone, Cesare, Cicerone, Lucrezio. Per non cadere in omonimie con altri istituti che avevano in abbondanza fatto uso di tali nomi, la scelta cadde su **Marco Vitruvio Pollione**, uomo di vasta cultura, vissuto nell'età augustea, scrittore e architetto, autore di una importantissima opera "De Architectura", di carattere enciclopedico, quasi una "summa" delle conoscenze degli antichi in fatto di architettura. La sua opera tratta, infatti, di argomenti relativi alla professione di architetto e all'architettura in genere: materiali, stili, costruzioni di case, decorazioni interne, macchine e strumenti per la costruzione, etc.

Vitruvio sembrò, senza dubbio alcuno, un personaggio con caratteristiche attinenti all'indirizzo di studi di un Liceo Scientifico; perciò la proposta ebbe il consenso unanime dell'assemblea ed il Liceo Scientifico di Avezzano fu intitolato a Marco Vitruvio Pollione.

Da tale data la nostra scuola ha avuto un incremento progressivo di alunni, di classi e di docenti, non solo nella sede centrale ma anche nella sezione staccata di Pescina (corso F) istituita nell'anno scolastico 1967-1968. Nel giro di qualche anno (1971) Pescina divenne funzionante con un corso completo di cinque classi fino all'anno scolastico 1993-1994, quando per mancanza di iscrizioni (gli alunni preferivano iscriversi nella sede centrale di Avezzano), la sede venne chiusa.

Nell'anno scolastico 1973-1974 veniva istituita anche la sezione staccata di Carsoli, per interessamento dell'allora Preside professor Eleuterio Di Gianfilippo e per insistente richiesta dell'utenza scolastica del territorio carseolano. La sezione staccata fu accolta con grande interesse sì che fin dall'anno scolastico 1977-1978 funzionò con un corso completo (corso I) fino al 1994-1995, anno in cui raddoppiò gli iscritti e le classi con il

completamento di ben due corsi (corsi I ed L). Dall'anno scolastico 1997-1998 all'a.s. 1998-99 è stato funzionante con un solo corso (5 classi) a causa della crisi demografica territoriale e delle richieste di frequenza nella sede centrale di Avezzano.

Dal 1968 il Liceo, con una crescita esponenziale, raggiunse nel 1976 ben 1037 iscrizioni con 42 classi e si rese quindi necessaria l'apertura dei nuovi plessi di via Sabotino, via del Seminario, di via Monte Velino. Sulla scorta di sì numerose richieste veniva sollecitata la Provincia affinché operasse per la costruzione di un edificio scolastico apposito per il Liceo Scientifico. Dopo 12 anni di attesa, di manifestazioni di studenti, di docenti e delle famiglie, l'edificio venne finalmente completato e consegnato all'inizio dell'anno scolastico 1980-1981. Dopo dieci anni di presidenza del professor Domenico Grande, durante i quali il Liceo continuò l'incremento degli iscritti e delle attività scolastiche e parascolastiche, la presidenza venne affidata nell'anno scolastico 1989/1990 al Dirigente professor Angelo Bernardini, già docente di Italiano e Latino nella sezione staccata di Carsoli, vincitore di concorso a Preside nell'anno scolastico 1985-1986.

Nell'anno scolastico successivo, per costante interessamento del nuovo Preside Bernardini, che intuì i nuovi bisogni dell'utenza scolastica e dell'economia territoriale, nasceva la sperimentazione ad indirizzo linguistico. Essa ha conosciuto subito un immediato successo per il favore incontrato negli utenti, tanto da richiedere la istituzione, nell'anno scolastico 2000-2001, di quattro corsi (corsi M, N, I ed L).

Nell'anno 2008 è andata in pensione una delle figure storiche del nostro Liceo: il prof. Nazzareno Desiderio, vicario per più di 35 anni che ha collaborato con tre Dirigenti.

Nell'anno scolastico 2009- 2010 il prof. Angelo Bernardini ha concluso il suo mandato come Dirigente Scolastico dopo aver guidato l'Istituto con iniziative di eccellenza ottenendo riconoscimenti e premi a livello nazionale. Sempre nello stesso anno ha promosso le celebrazioni del Cinquantenario del Liceo Scientifico realizzando una cartolina postale con speciale annullo filatelico. Il primo settembre si è insediato il nuovo Dirigente Scolastico prof.ssa Marina Novelli, proveniente dall'Istituto Magistrale Statale "Benedetto Croce" di Avezzano. Laureata in Lettere, vincitrice di concorso a Dirigente Scolastico nel 1992/1993.

Attualmente il Liceo Scientifico è una delle scuole più grandi d'Abruzzo: la popolazione scolastica si è mantenuta per anni intorno ai 1400 alunni, raggiungendo a volte i 1600.

Nel corrente anno scolastico gli alunni iscritti sono 1424 ( 570 ragazzi, 854 ragazze) di cui 850 pendolari e 574 residenti ad Avezzano; 46 alunni sono stranieri.

Le classi sono 60 di cui 5 ospitate nella struttura dell'I.T.C. di Avezzano.

Il corpo docenti ha assunto da diversi anni una fisionomia nel complesso stabile in quanto il 90% di essi risulta nei ruoli ordinari. Nell' anno in corso lavorano nella nostra scuola 109 insegnanti.

Si occupano dell'amministrazione un Direttore Servizi Generali Amministrativi, nove assistenti amministrativi, un assistente tecnico e tredici collaboratori scolastici.

Le due ali dell'edificio, A e B, in cui è suddiviso l'Istituto sono dotate di scale esterne per le uscite di sicurezza; la scala A è dotata di ascensore per consentire l'accesso ai piani superiori delle persone disabili. Per l'ingresso di questi ultimi l'accesso dall'esterno è garantito dall'ingresso principale e da uno scivolo dal lato delle palestre. L'Istituto è dotato per lo più di aule ampie ed areate, un'aula conferenze, due aule da disegno, una biblioteca, un'aula di chimica e scienze e due di informatica, due palestre ben attrezzate.